

Il sindaco assicura che il festival proseguirà nonostante il cambio d'amministrazione. «Anzi, farò di tutto per farlo crescere»

# «Eventi come LetterAltura spingono Verbania Capitale dei laghi»

□ (g.m.) Per un pomeriggio i verbanesi si sono appropriati di Villa Taranto, grazie a LetterAltura, festival delle letterature di montagna, viaggi e avventura che per la cerimonia inaugurale s'è regalato non solo l'eccezionale cornice del celebre giardino botanico - eccezionalmente a ingresso gratuito - ma anche l'intervento della presidente della Regione Piemonte.

Un breve saluto quello di Mercedes Bresso, che ha sottolineato la bellezza dei luoghi e l'importanza di eventi di levatura culturale anche nella promozione turistica, tanto più se si considera che «per gli stranieri il Lago Maggiore è associato ad Hemingway». Ed essendo tema portante quello delle terre alte, «erroneamente legate solo alla cultura sportiva», eventi come il festival hanno il pregio di presentare al pubblico un'altra montagna. Ad ogni modo, nei tre anni del festival mai cerimonia di inaugurazione era stata più seguita. Un buon viatico per un buon festival? «Questo lo dirò solo alla fine», confessa Giovanni Margaroli, presidente dell'associazione LetterAltura e uno degli ideatori del festival. Ma la soddisfazione era percettibi-



le, tanto più che alle 18 a Villa Taranto avevano fatto il loro ingresso circa 500 persone e altre continuavano ad arrivarne.

LetterAltura sopravviverà anche al cambio di amministrazione: è la promessa di Marco Zacchera, poiché «chi credeva che con il cambio al Comune questa manifestazione fosse destinata

a scomparire, sbagliava. Anzi: farò in modo che cresca», ha detto il sindaco, evidenziando come il progetto di Verbania Capitale europea dei laghi abbia anche il bisogno di eventi come questi. Per l'amministrazione provinciale ha portato il saluto l'assessore all'Ambiente e ai Parchi, Luigi Airoldi, mentre il sindaco di Macugnaga, Giovanna Bordini, ha salutato il via di LetterAltura a nome dei sindaci delle valli che nei week-end di luglio saranno interessate dal festival.

E poi largo alla lettura spettacolo - curata dal Club alpino italiano - "Valanghe di carta", un intenso recital tra voci, suoni e immagini con la voce di Silvia Elena Montagnini, i canti del Coro Edelweiss del Cai di Torino diretto da Egidio Forti e il suono dell'arpa di Marta Pidello.

## Doppio appuntamento con Ermanno Olmi

(g.m.) A LetterAltura oggi è la giornata di Ermanno Olmi. Il celebre regista terrà un doppio appuntamento: dalle 17.30 alle 18.30, al Chiostro, converserà con la giornalista Irene Bignardi su un film mai nato, "Il sergente della neve", tratto dal libro di Mario Rigoni Stern, scrittore al quale Olmi era legato da profonda amicizia. Alle 21 al teatro del Chiostro, cineincontro tra Bruno Fornara e lo stesso Olmi con proiezione de "Il tempo si è fermato", primo lungometraggio del regista.

Altro incontro significativo alle 19, a Villa Pariani, dove Goretta Traverso parlerà con Roberto Mantovani della sua struggente vicenda di "vedova del K2" tornata sui luoghi che per lei avevano rappresentato felicità e morte. Nella stessa ora, al Chiostro, Stefano Favelli dialoga con Giovanni Scipioni; seguirà la proiezione del documentario "Passage to Egypt". Alle 18.30 in piazza Ranzoni, si potrà assistere a uno spettacolo di "danza verticale" con Antoine Le Ménestrel.

Particolarmente nutrito il programma riservato oggi ai bambini e ai giovanissimi: dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 14.30

alle 17, i ragazzi tra i 6 ed i 12 anni potranno sperimentare la palestra di arrampicata a Villa Maioni; dalle 17 alle 18 appuntamento in Biblioteca con un laboratorio di lettura (5-10 anni), seguito dall'incontro con gli illustratori Ingrid e Dieter Schubert, che si protrarrà sino alle 19. Dalle 17.30 alle 19.30, al Parco Robinson, i maestri dalla Federazione Ciclistica Italiana terranno (per i ragazzi di ogni età) un mini corso tra i sentieri e gli ostacoli per bikers del parco intrese.

Domani il programma del festival della letteratura di montagna, viaggi e avventura s'intensifica ulteriormente: tornano, ad esempio, la colazione e l'aperitivo con gli autori e le "Lezioni d'autore", dedicate quest'anno a Dino Buzzati (alle 11, alla Società Operaia di Intra, don Pietro Biaggi e Lorenzo Cremonesi parleranno de "Le stagioni di Dino Buzzati"). Tra gli ospiti di maggiore risonanza Sergio Valzania (alle 12.15 alla Bottigliera del castello con Philippe Bourseiller), Predrag Matvejevic e Furio Colombo (che alle 12.15 dialogheranno al Chiostro sul tema "La maledizione della porta accanto").